

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Nonne tuvant animo laudes quas carmina fundunt
nonne dicatos iura quodamvis tegant?

Omnes ergo dnm crucis obstringamur amor:
quos vult mundum, vinct et ipse modis.
Petrus Archiep. Utinae

Amministrazione
Udine, Viale di Francesco 6

INSEZIONI. — Comunicati var
scopo del giornale per ogni line
spazio di linea cent. 50 — Dopo la fir
sent. 20 — Per avvisi dopo la firma
za e due colonne, chiedere le condi
zioni base che si spediscono a richi
Avvisi in IV pagina presso l'istitut.

Venerdì 16 Novembre 1906

Direzione
Udine, Viale di Francesco N. 4
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per
a anno L. 16 — per un semestre L. 8,50
— per un trimestre L. 5. — Un numero
cent. 5. — Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdetta e si
adone rinnovati.
Ai corrispondenti — I manoscritti non
si restituiscono, al posteggiare le lettere
e i plichi non affrancati.
Anno VII — N. 262

La borsa

Le indagini e l'istruttoria sul noto
affare Terni vanno sempre più allar-
gandosi: trovatasi dapprima di fronte
a poche arterie ora si trovano impig-
liate in ramificazioni le più compli-
cate ed infinitesimali.

Le colpe, tanto più sono grandi, al-
tretanto sono intrecciate; sono frutto
d'una organizzazione tanto più vasta,
quanto sono più vergognose.

Noi emettiamo un voto: si vada fino
a fondo; si scovino i colpevoli, chiu-
que essi siano, fino negli ultimi na-
scondigli. Cedano i riguardi, ceda la
miser cordia alla severa bilancia della
giustizia. Non capri espiatori: non fer-
marsi a qualche vaso capillare di san-
gue marcio, operando un salvataggio
delle grosse arterie di questa spaven-
tevole ramificazione. Il metodo è troppo
stantio, specie in Italia: gettiamolo nei
ferravecchi. E' ora.

Questo noi domandiamo, non in nome
del nostro programma soltanto, ma in
nome dell'umanità.

E sia un passo innanzi verso un ide-
ale tanto caro a noi ed al programma
democratico cristiano. In questo pro-
gramma noi troviamo un comma che
non sollevò mai discussioni, ove tutti i
nostri sono concordi: l'abolizione dei
giochi di borsa.

Chi ci guadagna dentro è l'aristocrazia
della malvagità, della menzogna e
della crudeltà: aristocrazia ben più fu-
nesta dell'aristocrazia del sangue e del-
l'oro. Chi ci perde sono gli ingegni e
gli incauti.

Siamo dunque di fronte ad uno sfrut-
tamento il più obbrobrioso e noi lo
vogliamo sfrattare. Ci riusciremo?
Oggi si faccia almeno un passo...

Perchè lo Czar non concesse l'autonomia alla Polonia

Avevamo letto la notizia da qualche
tempo sullo *Slovenec*, ma non credemmo
opportuno riportarla sul nostro giornale,
quantunque il corrispondente da Pietro-
burgo del giornale di Lubiana prote-
stasse d'averla attinta da un personag-
gio molto adentro nelle faccende poli-
tiche di Pietroburgo, rivestito, come è,
d'un'altissima carica diplomatica, ed il
giornale stesso ne impegnasse l'onore
di tutta la redazione sulla veracità.

Ma ora che la vediamo riconfermata
da tanti giornali esteri, ci teniamo ob-
bligati a farla conoscere ai nostri lettori.

Essi ricorderanno il convegno di Ni-
kola con Guglielmo che ebbe luogo
l'anno scorso sulle acque settentrionali.

Allora era già tutto pronto per con-
cedere l'autonomia alla Polonia. Gu-
glielmo — secondo la notizia dello
Slovenec — avrebbe posto al collega
uno dei suoi... imperiali dilemmi: « O
tu rifiuti l'autonomia alla Polonia, o io
faccio passare la frontiera a duecento-
mila uomini che tengo preparati al-
l'uopo ».

Le condizioni dell'infelice impero russo
dovevano esse sole dare la risposta.

Questa imposizione adunque sarebbe
stata uno dei principali motivi del
convegno.

Noi la riportiamo anche perchè è
bene che ognuno, in faccia al pubblico,
porti il suo fardello.

Notizie politiche

Sono in corso i decreti per un nuovo
limitato movimento nell'alta Magistratura.

Delle cento interrogazioni alla Camera
solo una ventina di maggior attualità
saranno discusse: ne sono giunte almeno
una trentina di nuove.

Il progetto di riforma giudiziaria, sta-
bilirà tra altro l'immovibilità del P. M.
ed abolirà i discorsi inaugurali.

Si è riunita coi nuovi membri la com-
missione reale per l'«eterno» monu-
mento di Vittorio.

Ieri si tenne l'ultima seduta del Con-
siglio superiore dell'Istruzione.

Pure ieri il ministro Cocco Ortu rice-
vette la commissione da lui nominata per
trasformare l'Istituto di San Michele in
Roma in una scuola italiana di arte ap-
plicata all'industria.

Il discorso politico tenuto l'altro ieri al
Reichstag da Bülow ha prodotto la più
grande soddisfazione in Italia.

Tutti i giornali — eccetto gli adoratori
di Francia, — ne sono entusiasti. Anche
i giornali di Londra e Parigi e Vienna
esaltano il discorso di Bülow. Solo alcuni
giornali Berlinesi, guerra fondata ad ol-
tranza, lo biasimano.

Il discorso Massimini.

Seno, 15. Oggi seguì a Seno il ban-
chetto offerto all'on. Massimini dagli elet-
tori. Il ministro rispose al saluto del sin-
daco con un applaudito discorso.

Promise vagamente gli sgravi, che
chiamò « un impegno » del Governo.

Episodio

della riforma elettorale in Austria

Nel vicino impero la questione politica
all'ordine del giorno è la riforma elet-
torale.

Il deputato sloveno liberale dottor Fer-
riancie e il deputato pantedesco Stein
ha presentato al sottocomitato per la
riforma elettorale una proposta, con
cui chiedono che sia proibito al clero di
valersi del pulpito e in genere del suo
ministero sacerdotale, per influire sull'es-
ito delle elezioni, sotto pena di arresto
e del carcere.

La mossa, oltre che da spirito anticler-
icale è dettata dall'avversione della ri-
forma elettorale che non soddisfa né i
pantedeschi, né i liberali sloveni, anzi
danneggia non poco questi ultimi. Una
parte del club polacco non contento di
tante concessioni avute a spese dei ru-
tenti, appoggia Ferriancie e Stein, per
premere nuovi privilegi politici al Governo.

I deputati cattolici però dichiararono che
se la riforma elettorale verrà inquinata,
con leggi eccezionali contro il clero, essi
la respingono. Visto il pericolo, anche i
socialisti si dichiararono contro il « pa-
sagrafo del pulpito » e in genere gli
amici della riforma, scoperto il giuoco,
vi si dichiararono contrari, tanto che fu
eletto a relatore sulla vertenza il depu-
tato cristiano sociale dr. Gessmann.

Ad ogni modo anche questa proposta è
un segno dei tempi!

Echi d'una tentata campagna morale

Genova, 15. — Stamane si procedette
all'interrogatorio per l'affare delle co-
razze Terni dell'amministratore dell'A-
vanti, ex tenente Armani, con un man-
dato di comparizione.

Il congresso cattolico di Lilla

Si è inaugurato a Lilla il XXXIII Con-
gresso cattolico della regione Nord e Pas-
de-Calais per costituire l'unione di tutti
i cattolici di quella vasta regione ed in-
sieme la federazione delle loro opere di
fronte alla legge di separazione.

Insigni oratori sono iscritti a parlare
sulle diverse Associazioni ed Opere da
collegarsi. Gli studi dureranno fino a
domenica p. v. Il Congresso si chiuderà
nell'ampia sala dell'Ippodromo, che il
conte Thellier de Poncheville, il senatore
de Les Cases, e Mons. Delmaire terranno
importantissimi discorsi.

NOTIZIE VARIE

— Il processo Nasti alle Assise di Roma
è fissato per l'8 dicembre.

— Il nuovo presidente della Repub-
blica Argentina Alfonso Penna ha for-
mato il suo ministero.

— Privati e comuni, per le recenti
piene, hanno subito un danno di quasi
un milione di lire.

— L'Accademia di Francia ha assegnato
il premio di Jansen per l'astrofisica al
professor Riccò direttore dell'Osservatorio
di Catania ed Etna.

— Lo steamer inglese *Melrose Apocy*

diretto a Cadix è affondato per una col-
lisiore.

— Le Delegazioni austro ungariche
sono state convocate pel 24 corrente a
Budapest.

— Una esplosione seguita da violento
incendio in un deposito di pettini ed
oggetti di celluloida a Parigi, distrusse
due piani. I pompieri riuscirono a pro-
teggere l'edificio attiguo contenente altri
depositi di celluloida. Parecchi agenti
rimasero leggermente feriti.

I danni sono considerevoli. Una signora
è morta.

— La sentenza della Corte d'Assise di
Parigi contro la baronessa Chabray Le-
man e colpevoli per falsificazione di
titoli condanna la contessa a 5 anni di
lavori forzati a 10 anni di interdizione
di soggiorno.

Ritornano in grembo

Abbiamo annunziato che cinquanta-
mila Uniate di Chelm (Russia) hanno af-
fermato la loro unione con la Chiesa
Cattolica. Possiamo aggiungere che uguali
adesioni di Uniate si vanno continua-
mente aggiungendo a quelle.

Gli Uniate sono russi di rito orientale,
i quali erano già in unione con la Chiesa
romana, come gli altri ruteni. Ma nelle
sistematiche repressioni che seguirono
la politica religiosa dell'impero russo,
della caduta di Napoleone I fino a ieri,
gli Uniate erano stati iscritti per forza
dallo stesso governo come « ortodossi »
cioè come aderenti alla chiesa russa e
staccarsi dalla cattolica.

Ma ora che l'Imperatore ha concessa
una relativa libertà religiosa, migliaia di
Uniate si affrettano a dichiararsi cattolici
romani come del resto erano stati sempre
nel loro cuore.

L'espulsione di Padre Ciarchi.

Il p. Ciarchi è stato dalla competente
autorità espulso dall'ordine domenicano.
Egli, come si sa, è implicato nelle brutte
faccende della sedicente contessa Vene-
zia, per le quali è imminente il processo.

Sarà finalmente tappata la bocca

Il pallone gonfiato sulla rottura tra
governo spagnolo e S. Sede patì già
molto squarci, si provarono a rattopparlo
gli anticlericali, ma ultimamente subì uno
svuotamento che, crediamo e speriamo,
sia definitivo. L'altro ieri il ministro di
Giustizia assicurò il deputato anticlericale
Mella che egli è partigiano delle buone
relazioni con Roma e crede che la sepa-
razione dalla Santa Sede sarebbe la di-
sgrazia della Spagna. « Coloro che credano
il contrario s'ingannano. I nostri avver-
sari ci accusano di avere paura della
guerra civile da vent'anni. La guerra ci-
vile è uno spauracchio per tutti; e tempo
di mettervi fine. »

Speriamo che queste dichiarazioni ba-
stino aappare definitivamente la bocca a
chi sciffò nel « pallone ».

La malattia del prefetto Alfazio.

Milano, 15. — Da alcuni giorni desta
inquietudine lo stato di salute del nostro
prefetto comm. Alfazio, stamane ebbe un
lieve miglioramento.

E' assistito dal P. Beccaro, da lui do-
mandato.

La lotta politica a Codogno. Candidatura cattolica

Scrivono da Codogno:

La lotta per la nomina del nostro rap-
presentante politico si annuncia sin da
ora assai vivace: oggi, in una adunanza
di moderati antiministeriali è stata pro-
clamata la candidatura dell'ing. Paolo
Bignami, deputato provinciale, e quindi
ineleggibile: l'ing. Bignami pronunciò
un discorsetto accettando la candidatura
e polemizzando con l'on. Pozzi, il depu-
tato del contiguo collegio di Borghetto
Lodigiano, il quale aveva patrocinato a
spada tratta la candidatura del giovane
suo genero, l'avv. Dotti. A sua volta
l'Unione liberale cattolica, che mirava ad
una intesa tra cattolici e moderati e si
proponeva ultimamente di favorire la
candidatura Dotti, ha deciso di sciogliersi
Oggi ha pure avuto luogo l'assemblea
degli elettori cattolici, con l'intervento
di numerose rappresentanze degli altri
paesi del collegio, finita con la procla-
mazione all'unanimità della candidatura

dell'avv. Angelo Mauri, al quale, essendo
presente, furono fatte vive insistenze per-
chè accettasse, come di fatto accettò. Date
le due distinte candidature dell'ing. Bi-
gnami e dell'avv. Mauri la candidatura
dell'avv. Dotti può ritenersi ormai fuori
combattimento. Rimangono ancora sul
terreno quella socialista di Rinaldo Ri-
gola, e assai probabilmente quella demo-
cratica dell'avv. Arnaldo Agnelli. Intanto
l'accettazione della candidatura da parte
dell'avv. Mauri ha rianimato i nostri ami-
ci, i quali si propongono di adoprarsi
subito e vigorosamente per il buon esito
della lotta.

Notizie sociali

Domani si riunirà il Comitato perma-
nente del lavoro, per trattare: clausole a
pro degli operai disoccupati nei pubblici
appalti, compilata per incarico del mini-
stro dei lavori pubblici; tassa di ric-
chezza mobile nei rapporti delle coope-
rative di produzione e lavoro; istituzione
di cattedre ambulanti di previdenza.

In seguito all'inchiesta fatta sul fun-
zionamento dei collegi di proibiviri del-
l'ufficio del lavoro, il ministero d'agricol-
tura studia i mezzi per rendere obbliga-
toria l'istituzione dei proibiviri, essendo
dimostrato che nei luoghi ove più sen-
tente il bisogno di giudici del lavoro, la
istituzione non ne è stata mai richiesta,
ovvero i proibiviri pur essendo istituiti
non hanno mai potuto funzionare.

L'ESPERANTO

L'ultimo numero dell'*Espero Katolika*,
rivista cattolica in 32 pag. mensili tutta
in Esperanto) ci dà una notizia finora
ignorata.

Nel Giugno u. s. il Papa ricevette in
udienza privata Mons. Luigi Giambene,
vice presidente del Gruppo Esperantista
Romano, che gli presentò l'intera colle-
zione dell'*Espero Katolika*. Il Santo Padre
aperse il primo fascicolo, e ad alta voce,
in modo comprensibile, lesse la poesia
che il prof. Dombrovski compose in occa-
sione della esaltazione al trono di S. S.

Il papa ad ogni verso esclamava: Lo
comprendo! Mons. Giambene gli presentò
pure in Esperanto la supplica per la be-
nedizione al direttore ed ai redattori
della Rivista, domanda che il S. Padre
lesse pure ad alta voce: e finì assie-
rando Mons. Giambene che gli avrebbe
scritto riguardo all'Esperanto.

La risposta del S. Padre fu la benedi-
zione spedita in occasione del congresso
Esperantista di Ginevra. Benedizione letta
al congresso dal presidente, pastore pro-
testante, e da tutti accolta con fragorosi
applausi.

I cattolici spedirono al S. Padre un
telegramma di ringraziamento, redatto in
Esperanto; e un telegramma spedirono
pure all'Arcivescovo di Tours, il primo
Vescovo che approvò l'Esperanto come
mezzo utilissimo per la diffusione del-
l'Evangelo.

Il Vicario Generale di Ginevra espresso
al sac. Reltier il desiderio che nella messa
degli Esperantisti Cattolici si tenesse an-
che una predica, pure in Esperanto, il
che fu fatto il due settembre nella Chiesa
di S. Francesco.

Col p. p. ottobre l'*Espero katolika* in-
cominciò il suo IV anno di vita bene-
detto dal Papa, e dall'arciv. di Tours,
ammirata da tutti, e migliorata. Difatti
un signore protestante, mandò una let-
tera di stima e ammirazione al direttore,
accompagnata da un biglietto di banca
da cento corone.

Si spera che dopo tutto questo i cat-
tolici non ricuseranno spendere i. 5 di
abbonamento per un anno.

Gli abbonamenti si possono spedire al
direttore sac. Emilio Peltier, Sainte Ra-
degonde près Tours (Francia); oppure al
sac. Bianchini, S. Quirino di Pordenone,
rappresentante per l'Italia.

La bomba dell'«Aragno».

Roma, 15. — L'autore dell'attentato è
irreperibile, quantunque Questore e capo
Gabinetto abbiano tutta la notte dirette
le indagini e si sono perquisite tutte le
locande di terz'ordine.

La Questura richiede l'elenco di tutti
gli emigranti arrivati coll'ultimo piro-
scalo in Italia.

Le case per i contadini

Obbligo dei proprietari
di renderle e di mantenerle abitabili

Il Bollettino di notizie sul credito e sulla
previdenza reca il testo del Titolo IV del
regolamento 19 luglio 1906 n. 466 per
l'esecuzione della legge 25 febbraio 1904,
pubblicato or non è molto sull'Igiene de-
gli abitanti rurali.

Riteniamo di grande interesse portare
a conoscenza del pubblico tutto, e prin-
cipalmente dei proprietari di stabili rurali
della Provincia nostra, le norme rifles-
senti appunto la obbligatorietà di rendere
e mantenere abitabili dal lato della igiene
le case per i contadini. Trattasi veramente
di norme molto importanti:

Art. 104. — Le condizioni minime di
abitabilità, cui debbono rispondere le
abitazioni rurali indicate nell'articolo 14
della legge 25 febbraio 1904, n. 57, sa-
ranno determinate dai regolamenti locali
di igiene entro i limiti delle norme di
massima stabilite per ciascuna provincia
dal Consiglio provinciale di sanità con
riguardo allo stato di fatto esistente, ed
alle speciali condizioni topografiche, cli-
matiche ed agricole delle varie zone della
provincia stessa.

Art. 105. — Nel corso di ciascun triennio
l'ufficiale sanitario accerterà, mediante
apposita ispezione, le condizioni di abi-
tabilità, in rapporto al precedente articolo
delle abitazioni rurali esistenti nel terri-
torio del Comune che corrispondono alla
indicazione dell'articolo 15 della legge 25
febbraio 1904 n. 57, e di ogni visita stan-
derà apposita relazione colle necessarie
proposte, rimettendone un esemplare al
Sindaco ed un altro esemplare al prefetto
presidente del consiglio provinciale di
sanità. Dove risulti che manchino in
tutto od in parte le condizioni minime
di abitabilità, il Sindaco notificherà, per
iscritto, le risultanze e proposte della
relazione al proprietario dell'abitazione o
delle abitazioni, invitandolo a provvedere
alle riparazioni ed aggiunte necessarie
nel termine che sarà stabilito per ciascun
caso. Decorso infruttuosamente tale ter-
mine, il Sindaco o l'ufficiale sanitario ne
riferiranno immediatamente al Prefetto
presidente del consiglio provinciale di
sanità per l'ulteriore procedimento stabi-
lito dal citato articolo 15 della legge 25
febbraio 1905 n. 57.

Le relazioni che in attuazione del pre-
sente articolo saranno dai sindaci e uffi-
ciali sanitari trasmesse al prefetto pre-
sidente del Consiglio provinciale di sanità,
dovranno essere iscritte all'ordine del
giorno del Consiglio stesso nella prima
adunanza che avrà luogo subito dopo il
loro invio.

Art. 106. — L'ufficiale sanitario dovrà
accertare, quando occorra, mediante op-
portune ispezioni, se i proprietari, che
impiegano nella coltivazione dei loro
fondi operai avventizi non aventi stabile
abitazione nel comune, dove i fondi sono
posti, provvedano agli operai stessi gli
occorrenti ricoveri notturni rispondenti
alle necessità igieniche e sanitarie come
prescrive l'art. 15 della legge 25 febbraio
1904, n. 57; ed ogni qualvolta rilevasse
qualche caso di inadempimento all'ob-
bligo di legge, ne darà immediatamente
denuncia al prefetto per gli occorrenti
provvedimenti d'ufficio ed all'autorità
giudiziaria per l'applicazione delle pena-
lità sancite dalla legge.

Art. 107. — Le condizioni minime di
idoneità dei ricoveri indicati nel prece-
dente art. 106 saranno determinate nei
regolamenti locali di igiene entro i li-
miti, delle norme di massima tracciate,
per ciascuna provincia dal consiglio pro-
vinciale di sanità con riguardo allo stato
di fatto esistente, alle speciali condizioni
delle varie località e alla natura dei la-
vori agricoli.

Fra tali norme dovranno trovar posto
quelle dirette alla tutela speciale delle
donne e dei fanciulli; e quelle relative
difesa dei lavoratori dalla infezione ma-
larica nei territori costituenti zona ma-
larica dichiarata, a mente delle speciali
disposizioni di legge e di regolamento
contro la malaria.

Art. 108. — L'obbligo imposto ai pro-
prietari di fondi rustici, di mantenere in
condizioni di abitabilità dal punto di vi-
sta igienico le loro case adibite per abi-
tazione dei coltivatori dei fondi, cessa se
la casa viene destinata ad uso diverso,
salvo sempre il disposto degli articoli 39

e 41 della legge 22 dicembre 1888, n. 5849, e quello delle leggi e dei regolamenti di polizia urbana e rurale.

Similmente i proprietari di fondi coltivati mediante l'opera temporanea di operai aventi non aventi stabile abitazione nel comune o nei comuni dove i fondi sono situati, non hanno obbligo di fornire tali operai di ricovero notturno a termini di legge, se costoro dimorano stabilmente in altri comuni vicini, ove possano agevolmente recarsi la sera, a lavoro compiuto.

La morte di Mons. Costantini.

Roma, 15. — E' morto ad Acqua Pendente, sua patria, Mons. Costantini, elemosiniere segreto pontificio e canonico di S. Pietro.

La notizia arrecò gravissimo dolore al S. Padre.

Ras Mangascià è morto!

Roma, 15. — Ras Mangascià è morto ieri ad Ancober.

Un caso di telepatia.

A proposito della catastrofe del *Lutin* il sottomarino così tragicamente affondato a Biserta — un giornale francese, racconta un caso singolare di telepatia.

Nella notte che precedette la catastrofe la madre del timoniere del *Lutin* ebbe a Biserta uno strano sogno. Ella si vide, nel sogno in fondo al mare, circondata di pesi e di cadaveri di marinai. Qualche ora più tardi la notizia della perdita del sottomarino giungeva a Biserta.

Dalla Provincia

Pordenone

15 novembre.

Varie.

L'altra sera vennero arrestati dai carabinieri nell'osteria di Pison Benedetto, certi Brempl Edoardi d'anni 27 da Piombino e Max Franco d'anni 23 da Varsavia. Si disse che nell'osteria avevano spregiato con uno stile il ritratto dello Zar. Perquisiti furono trovati in possesso di due pugnali.

Ritornano i nostri cari emigranti aspettati ansiosamente dalle madri, dalle spose, dalle famiglie. Ogni giorno arrivano alla nostra stazione grosse compagnie. Benvenuti! E molti già partono. In questi giorni vennero rilasciati numerosi passaporti e richieste per la Germania e più di 50 per l'America del Sud.

Da Essen il prof. Rosa direttore di quell'ufficio del lavoro ci scrive che anche nella stagione invernale è richiesta in quella località di mano d'opera con un salario che varia da 40 a 50 pfennig l'ora.

Amici e conoscenti del carissimo giovane Piccinini Giuseppe si trovarono raccolti per una bicchierata d'addio in suo onore. Egli, fra diversi concorrenti, è stato nominato primo contabile della Banca di Castelfranco veneto.

Gli giungano graditi i nostri fervidi voti.

Ruggero Colussi vice cancelliere della nostra Pretura, funzionario buono, diligente, leale ottenne d'esser trasferito nello stesso ufficio a Conegliano suo nativo paese. All'albergo Cavallino, molti colleghi gli offerirono una cena, ove regnò la massima cordialità.

Nei pure, dolenti che ci abbia lasciato gli rivolgiamo il nostro caldo saluto.

Bianchet Albano all'istituto dei ciechi di Padova compì l'ottavo corso di musica con risultato splendido. Il disgraziato giovane cieco cerca un posto d'organista con miti pretese. Lo raccomandiamo perchè possa trovare occupazione.

Lo scultore, nostro concittadino, Vincenzo Meroder ha ultimato la statua della Madonna della Salute eseguita per la Chiesa di Baseglia.

E' un bellissimo lavoro che fa davvero onore al valente artista. Ce ne compiacciamo vivamente.

Torre

15 novembre.

Cronaca varia.

Gira per i paesi una finta monaca che tenta gabbellare gli ingenui. E' capitata anche qui. Attenti i parroci o le famiglie a darle il ben servito.

Un gruppo di operai parte per l'Argentina in cerca di fortuna migliore di quella che hanno qui.

Auguriamo loro felice viaggio, buoni guadagni, e la benedizione di Dio.

S. Marco (Meretto di Tomba)

15 novembre.

Un grave ferimento con agguato.

In seguito ad un grave alterco avvenuto fra i cugini Marco e Luigi Ulliana per ragioni di interesse, quest'ultimo attese in agguato l'avversario e lo colpì al capo replicatamente con un grosso sasso producendogli gravissime lesioni per le quali il medico si è riservato la prognosi.

Il ferito venne trasportato all'Ospedale di Udine e il feritore fu arrestato.

Paularo

15 novembre.

Una domanda ingenua all'on. Municipio.

Domenica s., natalizio del re, tutti quasi i municipi d'Italia festeggiarono la data simpatica non solo con sbandieramenti e spari, ma anche con funzioni pubbliche di ringraziamento nelle chiese alle quali intervennero pure in forma ufficiale i rappresentanti dell'autorità, anche se personalmente non teneri alla religione.

Il Municipio di Paularo invece come il suo solito, si limitò ad esporre alcune bandiere: del resto non spari né altri segni che indicassero la sua partecipazione a una festa che dovrebbe tenere un posto distinto tra le date nazionali.

Padronissimo! — Saremmo però curiosi di saper perchè quest'on. municipio, composto nella quasi totalità di cattolici praticanti, mentre ha tanta cura di affermarsi pomposamente con gran spreco di polvere in una festa puramente civile qual'è il XX settembre, appena degna di accorgersi di una festa nazionale di primo ordine, la quale pur dovrebbe ricordare a noi cattolici il dovere preciso che abbiamo in tal giorno di accorrere in chiesa a invocare sulla persona augusta del nostro re le benedizioni celesti.

L'attuale amministrazione del comune di Cividale

Attacchi disperati. — Confessioni preziose ed altre eroicomiche del sig. corrispondente del Giornale di Udine.

Cominciamo dal programma.

I nostri candidati del 1905, se ben mi ricordo, si presentarono agli elettori con questo programma amministrativo: *Adoperarsi con ogni miglior impegno, diligenza e studio per il maggior bene morale ed economico del Comune ed anche ove occorra con gravi sacrifici, escludendo sempre ed a priori ogni personalità.* Programma, come vedete, chiaro, conciso, che la nuova amministrazione ha già dimostrato a fatti e non a parole di mantenere.

Quando però il signor corrispondente del *Giornale di Udine* accusa l'attuale amministrazione di avere nientemeno che iniziato un programma di *severità finanziaria spaventevole*, carca, come si suol dire, di attutire « una botta » perciò non dice né si fa capire, a proposito di bilancio, come il preventivo 1905 presentato dalla cessata amministrazione anziché aprirsi con un prestito civarzo di circa 14000 lire, si aprisse in realtà con un disavanzo abbastanza notevole.

La nuova Giunta da due mesi in carica o quasi profana di contabilità comunale, rilevava *evidente lo sbaglio* che poi dimostrava al Consiglio; ma la minoranza che un tempo era la cessata amministrazione, nulla rispose e rispondendo, nulla giustificò, anzi, guardò predezzal incelpo di ciò il morto contabile.

Oh, quanto più prudente sarebbe stato per lui il tacere o volendo parlare, quanto più nobile sarebbe stato il coraggio della difesa assumendo la paternità di quello sbaglio innocente.

Intanto, il preventivo 1905 si apriva con un deficit presunto di lire 11000 circa, non solo, ma con la problematica assunzione dei dazi per economia che la minoranza sostenne a spada tratta, sdegnando qualsiasi argomentazione, ancorché giusta, nei riguardi delle antiche situazioni finanziarie del bilancio, pur di riuscire contro i voleri della Giunta che con savio criterio amministrativo sosteneva la conduzione dei dazi per appalto.

Sono noti del resto i sentimenti democratici dei quali è animata la nostra Giunta, e tutti sanno, meno quelli che non vogliono sapere, quanto ben volentieri essa avrebbe affrontato l'essenziale dei dazi in economia, se, come si disse, la difficile situazione finanziaria creata dalla cessata amministrazione, non l'avesse invece prudentemente consigliata di salvare il bilancio.

Con questo corretto modo di agire, niuno potrà quindi peritarsi di accusare l'amministrazione di aver anche minimamente defezionato dal programma proposto e men che meno poi il *Giornale di Udine* o la sua nipina Egeria di Sobborgo Brassana.

Che si fece dell'aumento dei dazi?

Che si fece o che volete si facesse quando tanti erano i *debiti di ordinaria amministrazione* che la cessata Giunta lasciò in credito alla nuova? Vadete dunque con quanta ragione e con quanto criterio il consigliere Brossadola combatteva l'imprevidenza della Giunta precedente ogni qualvolta essa proponeva la votazione di spese reali fondate su bilanci ipotetici!

L'appalto precedente dei dazi.

Se così malamente si presentarono ai nuovi amministratori le finanze del Comune, la causa è tutta dalla Giunta passata, la quale, di fronte agli oggior crescenti bisogni economici, era in dovere di denunziar il contratto d'appalto dei dazi all'aspro del 10 quinquennale richi-

Maniago

15 novembre.

Gravissima disgrazia — Una bambina ustionata.

Ieri mattina certo Nicola Selva assieme ai suoi famigliari si trovava in compagnia per la raccolta del granoturco. Una sua figlia, la piccola Maria d'anni sei, che lo aveva seguito, trovavasi assieme ad altri bambini che con delle canne, foglie e stoppale avevano acceso un fuocherello per riscaldarsi. Fatalmente il fuoco le si applicò alle vesti ed in men che si dica essa fu invasa dalle fiamme.

Alle grida della poverina e degli altri bambini accorse sollecito e spaventato il padre che senza per tempo in mezzo, con le mani cercò di spegnere il fuoco e salvar la sua figliola; ma il pover'uomo ebbe a riportar abbastanza gravi scottature alle mani.

La fanciulletta poi riportò ustioni gravissime in quasi tutta la superficie del corpo tanto che il d.r. Sina ch'ebbe a medicarla diede poche speranze di salvarla.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi

'Amaro Barèggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Hanno poi di Formale e di Empignano per le quali frazioni rimase sempre inutile qualunque loro protesta.

Ed ora, domandiamo noi, è possibile continuare uno stato di cose si vergognose per un comune come il nostro? Non è possibile — e quindi ben a ragione l'amministrazione stazionava sul bilancio la somma di lire 4000 — per provvedere intanto alla sistemazione radicale dell'acquedotto di Sanguarzo, al collocamento di una fontana ai casali di S. Chiara, ed alla istituzione pur radicale del rojello di Togliano.

Il fondo per la manutenzione locali aveva pur esso bisogno di venire impinguato in vista degli aumentati locali e dello stato di conservazione generale non tanto buono di tutti o quasi i fabbricati del Comune.

E se i locali hanno bisogno di urgenti riparazioni la colpa non è degli attuali amministratori; sarà, se mai, degli antecedenti che poco forse curarono la conservazione del patrimonio comune.

Ciò tutto rilevato, il corrispondente del giornale di Udine con una certaria di soddisfazione (per lo sperpero del pubblico denaro) conchiude che la *macchina* (comunale) *continua ad andare su per giù come prima.*

E allora, diremo noi, che bisogno c'è di fare questi rimarchi per venire a questa *sconclusionone*, ovvero che bisogno c'era d'affannarsi tanto per ricordare che gli amministratori attuali fanno (secondo lui) come facevano gli altri? Non vorremmo esser profeti! C'è forse di mezzo l'avidità del potere?

Ad ogni modo concludendo per oggi, dobbiamo dirvi una cosa: Tanto lume di scienza sta mal nascosta all'ombra di un gerente — fatevi innanzi ed in pubblico consiglio, quando si trattano i pubblici affari accaloratevi, se vi sentite — credeteci: alla Giunta farete un piacere.

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO

Sabato 17 — s. Gregorio.

Fiera e mercati della provincia Pordenone.

Abbiamo il piacere di annunciare che con oggi l'azione cattolica della nostra Arcidiocesi si è avvantaggiata di un prezioso zelatore nella persona del dott. Giovanni Battista Biavaschi da Chiavenna.

Nè noi spendiamo parole nel presentarlo ai nostri lettori. Giovane di età, maturo di senso, studioso e zelante del lavoro — possiede una di quelle tempre che più spesso si riscontrano al Nord che al Sud. I suoi studi li fece un po' per tutto, affine di guadagnarsi, insieme alla esperienza della vita, maggiori cognizioni. Studiò a Torino, a Barcellona, a New York e a Friburgo, dove — presso la Università cattolica — si addottorò in diritto civile e canonico. Tra le lingue straniere, parla e scrive correttamente il francese, il tedesco, l'inglese e lo spagnolo.

Tale il giovane venuto tra noi. E sia il benvenuto. Nei cattolici friulani troverà largo appoggio di simpatie e un sincero spirito di sacrificio per la santa causa di Dio e del suo Vicario in terra. Sia il benvenuto: il *Crociato*, il *Segretario del Popolo*, il *Comitato Dicesano* ecc. saranno per lui campo aperto per un vasto e fecondo lavoro.

Circa la sospensione "a divinis" di D. Adami.

La *Patria del Friuli*, narrando ieri la sospensione a *divinis* intimata dalla Curia di Rovigo per mezzo di quella di Udine a D. Adami, fa l'insinuazione che quella misura fosse stata provocata dalla Curia di Udine, e che, quantunque l'indomani della morte della madre di Adami, non steno stati interposti buoni uffici dai Pretati di qui perchè la sospensione non fosse pronunciata, o fosse revocata.

Ora noi, coi documenti alla mano, possiamo affermare quanto segue:

I. Fino dal 15 ottobre la Curia di Rovigo ammoniva l'Adami mediante il suo Parroco di Tarcento, minacciando la sospensione a *divinis*, qualora avesse avuto luogo la comparsa in Tribunale il 6 novembre; e perchè l'Adami fin d'allora trovavasi a Udine, fu intimata per mezzo di questa Curia la comminatoria ad Adami della sospensione: a) perchè ribelle alla sentenza del supremo Tribunale di Roma da lui stesso provocata; b) perchè contro il divieto dei sacri canoni senza previa autorizzazione citava ai tribunali laici una persona ecclesiastica; c) perchè citava al Tribunale laico un Vescovo, mentre i Vescovi non possono essere citati neppure dinanzi ai tribunali ecclesiastici senza il permesso del Papa, essendo tutte le cause dei Vescovi: sia civili che criminali riservate esclusivamente al Papa.

II. L'Adami, nonostante detta comminatoria, infranse tutte queste gravissime disposizioni, provocando così dai suoi superiori la sospensione a *divinis*.

III. Il Visitatore Apostolico, cui l'Adami aveva ricorso, appena giunto a Udine, alla metà di settembre, portando al medesimo tutti i suoi documenti, udite anche le diverse campagne della Diocesi nei due mesi che fu qui, lunedì 12 e martedì 13 corr. prima di partire, chiamò a sé l'Adami ed i Cappuccini allo scopo di persuaderlo dei suoi gravissimi doveri; ma né la morte della madre avvenuta due giorni prima, né l'abbandono della sospensione, già arrivata, e non ancora intimata, né tutte le sue buone ragioni valsero al Visitatore, il quale martedì sera, tre ore dopo l'inutile colloquio con l'Adami, si partiva, accompagnato alla stazione dal R. P. Guardiano, sconfortato di non aver potuto indurre l'Adami a evitare la gravissima pena della sospensione a *divinis*.

L'infelice prete, a quanto si vede, riconosce l'autorità ecclesiastica e ricorre alla stessa fino a tanto che spera gli dia ragione; ma quando questa, esaminata tutte le sue ragioni e i suoi documenti, gli dà torto, volta le spalle, dando ascolto anziché alla sua coerenza di sacerdote, a malaugurati sobillatori.

Per i Viticoltori.

Il Ministero d'Agricoltura, ad agevolare il ripiantamento dei vigneti con viti resistenti alla fillossera, ha autorizzato il Direttore della R. Scuola pratica d'Agricoltura di Pozzuolo del Friuli a distribuire gratuitamente nella prossima primavera le talee e barbatelle di viti americane ai viticoltori di questa Provincia.

Tale distribuzione è subordinata alle seguenti norme:

1. I richiedenti dovranno inviare al Direttore della suddetta Scuola, non più tardi del prossimo dicembre, una domanda in carta da bello da L. 0.60, munita del visto del Sindaco dove risiede il richiedente, e delle seguenti indicazioni:

a) Numero delle talee o barbatelle che si richiedono;
b) Estensione del terreno da piantarsi, col nome della località e del Comune;
c) Dichiarazione che le talee e le barbatelle serviranno per la piantagione delle proprie terre o di quelle tenute in enfiteusi, ovvero in fitto con regolare contratto;

d) Dichiarazione con la quale il richiedente si obbliga di permettere ai delegati del Ministero di verificare se tutte le talee e le barbatelle concesse siano piantate sui terreni indicati nella domanda;

2. Qualora venga accertato che il richiedente non abbia impiantato le talee o barbatelle ottenute nella località indicata e ne abbia fatto commercio, sarà esclusa dalle future distribuzioni di viti americane.

3. I richiedenti che ottengono da Vival dello Stato talee o barbatelle di viti americane, avranno a loro carico le spese di porto e d'imballaggio, che saranno pagate contro assegno ferroviario, quando essi non le ritirino direttamente dai singoli Vival.

Concorso agricolo a premio.

L'Ufficio d'incoraggiamento per esperienze di concimazione, via Castelfiordo, 51, Roma, che ha per scopo di favorire lo sviluppo razionale delle concimazioni chimiche in Italia, indice un concorso a premio sul seguente tema:

« Accanto all'insufficienza del letame di stalla prodotto nell'azienda per mantenere ed accrescere la produzione della terra, dimostrare in una forma qualsiasi — espositiva, simbolica, grafica o figurata — breve ma persuasiva, accessibile a tutti gli agricoltori, come la concimazione chimica e specialmente quella fosfo-potassica, saggiamente applicata, costituisca il fattore principale su cui deve necessariamente appoggiare il vero progresso dell'agricoltura odierna e possa condurre al benessere economico ed intellettuale dei proprietari e dei lavoratori del suolo, e contribuire all'incremento industriale del paese ».

I lavori dei concorrenti dovranno essere spediti entro il 15 aprile 1907, alla « Società degli Agricoltori Italiani », (via della Stelletta, 23, Roma) la quale nominerà una apposita commissione composta di esimi professori d'agricoltura, che giudicheranno inappellabilmente i lavori presentati.

Il lavoro prescelto avrà un premio di lire 200, nette, e sarà pubblicato e diffuso in tutto il Regno per cura dell'Ufficio di incoraggiamento per esperienze di concimazione. Ed rimarrà come gli altri manoscritti, proprietà dell'ufficio, il quale riserva di pubblicare eventualmente anche qual'altra lavoro presentato al concorso.

Dal Bollettino dell'Ufficio del lavoro.

L'Ufficio del Lavoro pubblica le notizie concernenti la disoccupazione, la mano d'opera e l'emigrazione nelle varie regioni d'Italia. Riguardo al Veneto troviamo:

« Scarsità di mano d'opera nei distretti di Cividale Tolmezzo, che sta per diminuire per il ritorno degli emigranti temporanei. Disoccupazione trascurabile a Soave ».

Smarrimento.

Sabato 10 corr. venne perduto un sacco contenente vestiario sulla strada da Udine a Cividale. L'onesto che l'avesse rinvenuto e lo portasse nel nostro ufficio d'Amministrazione od alla postribera del Seminario Arcivescovile di Cividale riceverebbe competente mancia.

Il Dottor L. ZAPPAROLI, specialista per le malattie d'ORECCHIO, NASO, GOLA, si è trasferito nella sua casa di cura in Via **AQUILEIA, 86**, ove visita tutti i giorni.

Contro il "Lavoratore friul."

Il M. R. Don Giuseppe Colitti, parroco di Casacco, ha sporto querela per ingiurie e diffamazione contro il "Lavoratore friulano"...

Conferenza del P. Roberto.

Domenica 25 corr. alle ore 7 di sera nella sala del Seminario il P. Roberto da Nove terrà una conferenza su S. Francesco d'Assisi...

I biglietti si trovano presso il signor Antonio Bertolotti tabaccaio in via della Posta presso il signor Zorzi librario e presso il portiere del Seminario.

L'audace furto di ieri.

Il ladro arrestato dai contadini.

Verso le ore tre del pomeriggio di ieri certi De Simon Emilio, Pappalardi Ferdinando e Gremese Luigi, passando nei pressi dei casali Pappalardi lungo il viale Palmiano...

Lo sconosciuto fu trovato in possesso d'una spilla d'oro, d'un portamonete contenente dieci lire e d'un altro oggettino d'oro.

Lo sconosciuto fu identificato per certo Zaccarini Antonio d'anni 22, pescatore da Marano.

Par in alternativa del sig. Giacomo Fioretti, domenica 18 corr. seguirà una corsa ciclistica con il seguente percorso: Udine-Tricesimo e viceversa.

La partenza avrà luogo a porta Gemona alle ore tre pomeridiane.

La corsa è riservata per coloro che non hanno vinto altri premi in gara.

Movimento della corrispondenza.

In seguito alla istituzione di nuova copia di treni da e per Pontebba, la direzione delle Poste ha disposto che, da oggi, la terza uscita del postale venga ritardata di mezz'ora e ciò per dar loro modo di distribuire immediatamente la corrispondenza in arrivo col treno 2715.

Col treno 2714 poi anno corso le corrispondenze tutte destinate ai paesi della linea Pontebbana.

Caso pietoso.

Il vigile urbano Trevisan accompagnato alla P. S. poscia al Manicomio, certo Serafino Fregolin fu Pietro d'anni 58 da S. Vito al Tagliamento, che trovò ieri verso le ore 12, in Sala Atace ove commetteva delle stronzate.

In Ospedale.

Vannero medicati ieri: Zucolo Leonardo, d'anni 27 muratore, per contusione grave all'articolazione falangea del dito anulare della mano sinistra.

Fronde e fiori

Disservizio postale.

Voglio anch'io presentare della «roba» d'attualità, non solo, ma d'attualità politica.

Voglio anch'io alzare forte la voce contro i disservizi.

Per oggi mi limiterò al disservizio postale.

E' una enormità. Si tratta che il giorno 12 corr. l'editore Ongania di Venezia ricevette una cartolina dall'editore Giannini di Torino, scritta e impastata il 12 maggio 1888.

Rattole le relative operazioni risulta che la cartolina impiegò 18 anni e mezzo, o è un giorno più, o è un giorno meno, per arrivare a destinazione.

Da ciò si capisce che il male è invecchiato e che non ne ha tutta la colpa l'on. Schanzer.

Il male è diventato cronico in Italia e se non si provvede dai propositi alla cosa pubblica, che ne sarà del commercio, dell'agricoltura e dell'industria?

Imitiamo gli inglesi!

A Londra, proprio nello stesso giorno 12, da cui veniva recapitata la cartolina, cominciò una seduta alla Camera dei Comuni che durò diciotto ore e mezza.

La seduta fu agitatomica. Eppure non si trattò che di affari interni secondari.

Se in Italia le sedute alla Camera fossero di diciotto ore e mezza per affari secondari, non viaggerebbero le cartoline anni diciotto e mezzo.

L'arte del rubare.

Certo arti va bene apprendere, non per usarne, ma per trattare con chi ne usa. «Impara l'arte e mettila da parte», insegnavano una volta. Ed io credo che se il proverbio vale per qualche arte, vale proprio per l'arte del rubare.

Siccome poi l'arte bisogna apprenderla dai migliori maestri, ed i ladri più sopraffatti sono in Russia, così è necessario ricorrere a loro.

Ecco dunque una lezione pratica.

L'altro di a Mosca, appena aperto un negozio di manifatture, si rinvennero diversi individui rimpatriati dietro le stoffe. Erano carichi di rubli in argento ed in carte.

Donde? Come?

Si scoperse nel pavimento un buco, che metteva in comunicazione col piano inferiore, ove erano gli uffici d'una banca.

Avendo io oggi la vena politica, mi sento in dovere di attirare l'attenzione del governo sull'istituto Crediti Navale.

Non ne collocherei, lo scongiuriamo, gli uffici in un piano sottoposto ad un negozio di stoffe, specie se il soffitto è di corazzata Terzi (vuigo burro bresciano), cosa facilissima, trattandosi di credito navale.

Per finire.

A scuola. — Quanti sono i Vesuvii di Italia?

Tre: il Vulcano a Napoli, l'Etna...

L'uomo della montagna.

Giovane diciottenne cieco che ha superato l'ottavo corso nell'istituto centrale di Padova, cerca occuparsi quale organista con miti pretese.

Per trattative rivolgersi al sig. Davide Coassin in Pordenone.

IL CONGRESSO Terziario Franciscano

Ieri mattina alle ore 10 si raccolse nel Seminario l'indetto Congresso Terziario-Franciscano, il quale per numero dei Congressisti cui la sala non bastava a contenere, per concorso di Sacerdoti e di uomini e signore di tutte le classi, riuscì veramente imponente.

La presidenza d'onore del Congresso fu data a Sua Eccellenza Mons. Pallizzo, rappresentante dell'Arcivescovo di Udine in esilio, e al M. R. P. Provinciale, Mons. Pallizzo porta il saluto dell'Arcivescovo, aggiungendo brevi e sentite parole d'incoraggiamento.

Il P. Guardiano apre il Congresso annunciando l'ordine della discussione e incaricando il P. Roberto e P. Gianfrancesco a dirigerlo.

Fungevano da segretari P. Eleuterio, P. Giampietro e P. Girolamo.

P. Roberto fa leggere il telegramma del S. Padre, la lettera di Mons. Arcivescovo e del Vescovo di Concordia a cui viene subito risposto. Poscia saluta a nome del Congresso la vittima francese della persecuzione religiosa di Francia, augurando che il trionfo della Chiesa sia tanto grande quanto sono piccoli i suoi stupidi nemici (applausi generali).

Ha la parola il P. Eleuterio che svolge la sua relazione sullo stato del Terz'Ordine con assennate osservazioni.

Poscia dà la parola al P. Francesco relatore sul primo tema: Organizzazione.

La relazione è lunga e piena di praticità; s'impegna sui vari punti una viva discussione.

Vengono approvate molte norme pratiche per la riorganizzazione e per la visita delle Congregazioni.

Principalmente fu insistito sulla costituzione degli ufficiali e della cassa, e prese deliberazioni per la visita.

Il P. Roberto dà la parola a D. Vittorio Zulliani relatore sul secondo tema: Azione Parrocchiale. Il suo discorso lucido, pratico, sensato, è pieno di norme per l'azione dei terziari nella parrocchia, specialmente per la dottrina cristiana e la buona stampa.

Vien parlato delle biblioteche circolanti. Dopo di che il P. Roberto legge la sua relazione sulla «federazione delle congregazioni terziarie». Mostra che essa è insegnata dalla natura, voluta da Dio, imposta dai nostri avversari e facilitata dalla vita moderna.

Constata il fatto che essendovi nel Veneto 50.000 terziari, noi non conosciamo e non adoperiamo le nostre forze. Dice ciò che si potrebbe fare con la moneta e con la influenza morale, e discende a proporre una federazione. Perciò viene approvato che tutte le Congregazioni mandino in dicembre il quadro del loro stato morale e materiale al Convento insieme col 100 p. delle entrate per formare una cassa disaristocratica: che si assomino d'ufficio a due copie del Bollettino per 100 anni, e che ogni anno si radunino a convegno i delegati di ciascuna congregazione. Così sarà possibile anche un'opera collettiva.

Il P. Guardiano esorta a portare ai paesi la scintilla qui accesa e dopo brevi parole del Provinciale che rivendica l'eccellenza e l'utilità del terz'ordine, e che

sono ascoltate plaudendo dall'Uditorio in piedi, il P. Roberto dichiara chiuso il Congresso.

Praticità, vita di discussione, importanza di decisioni, numero imponente di Congressisti sono la caratteristica di questo Congresso ben preparato e ordinato, i cui frutti non tarderanno a maturare. Questo è il nostro augurio.

(Gli atti del Congresso verranno stampati).

A proposito del Congresso de' Terziari riceviamo la seguente lettera;

Udine, 15 novembre.

Pregiatissimo Sig. Direttore

Sulla mia proposta fatta quest'oggi in seno al congresso che nel fare la carità si seguissero le norme adottate dalle conferenze di S. Vincenzo de Paoli, il padre Roberto disse che qui non era questione di distribuir sussidi a famiglie povere con alimenti ecc. e non si poteva in seno ad una società, come il terz'ordine, adottare un sistema sui generis che non corra col terz'ordine.

Ma nel mentre preventivamente avevo già detto che non intendeva l'istituzione di una conferenza in seno al terz'ordine ma si adottarne i metodi; io presi la parola perchè trovandomi nel discredito ho rilevato che non sempre la carità si fa a persone meritevoli e poi si manda una visitatrice o zelante la quale dà l'ebolo e basta.

La società di S. Vincenza, quando vien proposta qualche famiglia a sussidiare che potrebbe essere anche d'un terziario, prende dal parroco l'informazione; il presidente incarica due confratelli di fare una visita e riferir alla conferenza i bisogni e lo stato in cui si trova; molte volte più del bisogno materiale un bisogno morale.

I soci riferiscono e col sussidio materiale che propongono ed arrecano secondo il caso, cercano arrecare un conforto spirituale che talora fa miracoli, portando con meschino sussidio la pace in famiglie che dallo squallore videro ricuperata la salute e raggiunto anche agiatezza sperata.

Con distinta stima ho l'onore di scrivervi.

dev.mo Eugenio Ferrari.

L'alcolismo in Inghilterra.

A Londra sono state pubblicate due importantissime relazioni: l'una sull'alcolismo e l'altra sulla crescente proporzione della pazzia che vengono commentate con grande diligenza da eminenti clinici nelle riviste scientifiche e nei giornali politici, attese la loro importanza sociale.

Benchè le «Società di temperanza» facciano sforzi prodigiosi, per accrescere il numero dei procliti, certo è — dice il dottore Wigham — che l'alcolismo continua a fare devastazioni sempre più crescenti nella Old England, come è dimostrato, tra l'altro, apertamente dal progressivo aumento nella vendita delle sostanze alcoliche, specialmente di quella specie di acquavita ricca di alcool propilico, amilico, ecc., che sono i fattori più terribili della degenerazione dell'organismo.

Soprattutto nelle classi operaie dei bassi quartieri di Londra e dei più popolati centri dell'Inghilterra, nonché nella high life, l'alcool continua a fare strage crescente.

Il numero dei poveri ricoverati nei manicomi di Londra, che ascendeva a 25,652 l'anno scorso, raggiunge quasi i 35,000 negli ultimi mesi.

Ed un aumento più considerevole si è avuto nelle case private per neuropatici e paticopatici, che ne hanno ricoverato quest'anno un migliaio in più degli anni scorsi. Nella haute è soprattutto la «demenza paralitica», che aumenta in proporzioni allarmanti.

I dottori Wigham, Rydd, e Lount affermano che nelle classi povere la causa principale dell'accresciuto numero delle pazzie è dovuta specialmente all'alcolismo.

Nelle classi alte è l'alcolismo e la vita orgiastica in tutte le forme più ibride, che inviano ogni anno migliaia di benestanti nelle rispettive case di salute. E, ciò che è più triste, è che anche il gentil sesso è da un contingente sempre più rilevante alle psopatie e all'alcolismo, il che reclama, dice Lount, speciali provvedimenti educativi e sociali.

Il dott. Wigham, fondendosi sopra la sua vasta esperienza clinica e su quella dei suoi colleghi, dice che è ormai tempo di gettare un grido di allarme sopra il crescente rilassamento dei costumi nella vecchia puritana Inghilterra.

Il numero dei casi di divorzio, dovuto all'alcolismo, è in aumento. E per avvalorare quanto dice menziona le rispettive statistiche, dalle quali risulta che nelle contee, dove l'alcolismo maggiormente infuria, è maggiore il numero dei casi di divorzio, chiesto perchè uno dei coniugi rendeva impossibile la vita coniugale.

Wigham invita le Società mediche inglesi a studiare a fondo queste questioni,

che hanno un così intimo nesso ed ingranaggio con la vita sociale e familiare, e ad escogitare i mezzi morali ed educativi più adeguati per combattere tali piaghe sociali. Egli dice che il legislatore da sé solo non può nulla contro un tale flagello.

Tutte le leggi più draconiane del mondo non stradiccheranno mai l'alcolismo.

Il legislatore deve essere coadiuvato in questa sacra crociata dal medico e dal sociologo, perchè l'alcolismo riconosce per lo più la sua causa soprattutto in aberrazioni già esistenti dello spirito nella high life: e a tristi condizioni economico-sociali nelle classi povere.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

Dentista R. AFFAELLI

Chirurgo Dentista della scuola di Vienna

Estrazione denti senza dolore

Denti artificiali ultimo sistema

PIAZZA S. GIACOMO, 3

Cogolo Francesco Callista

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparechio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

Via Graziano 29 (presso la piazza Garibaldi) Udine.

Azzan Augusto d. garante responsabile.

Udine, tip. del «Crociato».

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Telefono N. 293.

Gabinetto dentistico D. L. Spellanzon

MEDICO OMBRUGO

Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali

Udine, Piazza del Duomo, numero 8.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Ferro-China Bisleri

E' indicatissimo veletta is s... per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.



L'egregio Dottor FRANCESCO PEPE, di Napoli, lo considera "il preparato marziale più facilmente assimilabile, utilissimo in special modo, su convalescenti di malattia..."

NOCERA UMBRA Acqua da tavola Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

Cav. D. U. Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi Via Lirutti N.° 4.

Inserzioni

IN TERZA PAGINA

a prezzi discreti.

Come la primavera scaccia l'inverno,

così la Emulsione Scott, d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, scaccia le malattie costituzionali a lento decorso ereditarie o acquisite, qualunque sia la forma che l'età, le abitudini, o le tendenze individuali, abbiano resa possibile. Ha indicazioni ben definite e produce gli effetti più lusinghieri nelle seguenti malattie:

LINFATISMO • ANEMIA • SCROFOLA • RACHITISMO GRACILITÀ • SVILUPPO RITARDATO DISTURBI DELLA DENTIZIONE.

Dall'Egregio Dott. Gerolamo Sichera, Via G. Daita N° 51—Palermo, abbiamo ricevuto la lettera seguente: 26 Maggio 1905.

"Nessuno dei preparati che ebbi occasione di sperimentare contro il linfatismo del bambino, mi corrispose con tanta efficacia come la Emulsione Scott. La usai anche per la cura di un mio bambino con esito soddisfattissimo. L'azione ricostituente e fortificante del preparato principia a manifestarsi con un indefinibile benessere, un sensibile risveglio dell'appetito e con l'aumento di quantità e colorazione del sangue. E' facilmente presa e ben tollerata dai bambini".

Soltanto con materiali di primissima scelta si può ottenere un prodotto perfetto. Nella

Emulsione SCOTT

non entra che la miglior qualità d'olio di fegato di merluzzo di Norvegia che è il più ricco di principi attivi. Gli altri componenti sono previamente analizzati e la miscela chimica, fatta col processo esclusivo di Scott, rende il rimedio gradevole al palato e digeribile anche dagli stomaci più delicati. Nessuna di queste prerogative hanno le altre emulsioni fatte per usufruire del credito di quella di Scott.

Il "pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso" usato come marca di fabbrica sulle bottiglie della Emulsione Scott, è da considerarsi, oltre che come la marca di garanzia del prodotto, anche come garanzia degli effetti.

La Emulsione autentica, per ragione della sua facile assimilabilità, può usarsi tanto in piena estate che durante il più rigido inverno.

Trovasi in tutte le farmacie. La succursale in Italia della casa produttrice svedese, franco domicilio, una bottiglietta di Emulsione Scott formato "Saggio". Rimettere cartolina vaglia da L. 1,50. Indirizzo: Scott & Bowne, Ltd. Viale Venezia N° 12—Milano.

Grande Medaglia di Oro - Diploma e Croce di Onore, Vienna 1904 - Napoli 1906

la "TUTULINA"

Nome e Scatola d'oro, (albuminosa veg. omog. 83,04 O/0) Alimento di prim'ordine per sani e malati, bambini e adulti

Polvere bianco-giallastra, inodore ed insapore Si usa in acqua, e in qualunque cibo o bevanda 8 cucchiaini al giorno

Usata da tutti i Clinici e Pediatrici del mondo con immenso successo Prof. A. Cardarelli, Direttore della Clinica Medica all'Università di Napoli scrive: Ho sperimentato la Tutulina nella Clinica da me diretta ed in molti miei ospizi privati, e posso attestare che questo pregevole rimedio riesce utilissimo negli adulti e nei bambini con difficile digestione, risanando l'attività nutritiva. Prof. P. Fede, Direttore della Clinica Pediatrica all'Università di Napoli — Ha adoperato la Tutulina nell'alimentazione dei bambini ed ho potuto riconoscere la sua ottima qualità come sostanza albuminosa vegetale, che ben si digerisce e riesce utilissima nelle turbate funzioni gastro-enteriche. Prof. G. Cattaneo, Direttore della Clinica Pediatrica dell'Univ. Parma — Comunicandomi alla riunione della Soc. It. di Pediatria 1904 (si invia a richiesta la memoria originale). Prezzo: Scatola di 5 gr. Lire 2,50, scatola da 125 gr. Lire 5 (franco di porto). Letteratura gratis a richiesta con cartolina doppia alla Società Italiana della "Tutulina". NAPOLI - S. Giuseppa dei Nudi al X. 78-79 - NAPOLI

L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti. Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

NOVITÀ SAPONE AMIDO BANFI NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILE BANFI, Milano**. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è abbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. ml 20 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** spediscere pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Pavelli, Paradisi e Comp

Ditta ENRICO MASON - Udine

Visitare il grandioso deposito pelliccerie confezionate

TELEFONO 2-79

Grande Stabilimento Artistico
FRATELLI FILIPPONI
Udine — Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta — Udine
Telefono 3 08
Udine - Esposizione Campionaria Permanente Via Manin - Udine
Telefono 3 07

Fabbrica arredi e paramenti sacri - stendardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto

specialista per la fabbricazione di **Bandiere** per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

BREVE ELENCO

delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.
Società Operaie di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chievolis, Provesano, Comeglians, Solimbergo, Codroipo, Pordenone, Barcis, ecc.
Società Operaie di M. S., Comitati Parr., Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertolo, Rivolto, Goricizza, Frafreano, Driolassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnigola, Vendoglio, Martignacco, Madrisio di Fagagna, Pavia di Udine, Forcaria, Cividale, Pozzuolo, Trivignano, Azzano X, Zoppola, Fanna, Dogna, Taipana, Musano, Enemonzo, Socchieve ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali.

Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato.

Disegni e preventivi a richiesta — Pagamenti rateali.

GRAN PREMIO (massima onorificenza) ESPOSIZIONE MILANO 1906

È USCITO IL

MIGONE 1907

Il migliore Almanacco profumato per Portafogli



Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per il suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che si possa fare a signore ed a signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni fausta ricorrenza. Il **CHRONOS MIGONE 1907** è profumato al **Narcis** e contiene artistiche illustrazioni a colori rappresentanti:

LE DANZE: Quadriglia, Minuetto, Cotillon, Dancing, Valzer Luigi XV, Season.

Il **CHRONOS MIGONE** costa L. 0.50 la copia più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25. - L. 5 la dozzina franca di porto. Si accettano in pagamento anche francobolli. — Si vende da tutti i cartolai, profumieri, chincaglieri.



PROFUMERIA NARCIS-MIGONE

La profumeria **NARCIS** per la novità e resistenza del suo soave profumo, per la geniale ed artistica eleganza della sua confezione, rappresenta quanto di più moderno e squisito abbia saputo creare l'industria dei profumi.

NARCIS-MIGONE - Essenza per fazzoletto L. 7. — al flac.
NARCIS-MIGONE - Polvere di toletta 2.25 la scat.
NARCIS-MIGONE - Acqua di toletta 7. — al flac.
NARCIS-MIGONE - Sapone 2. — al pez.

Si vende da ogni buon profumiere. — Per pacco postale aggiungere ai suddetti prezzi L. 0.50.

Deposito Generale: **MIGONE e C.** - Via Torino, 12 - MILANO

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri
Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

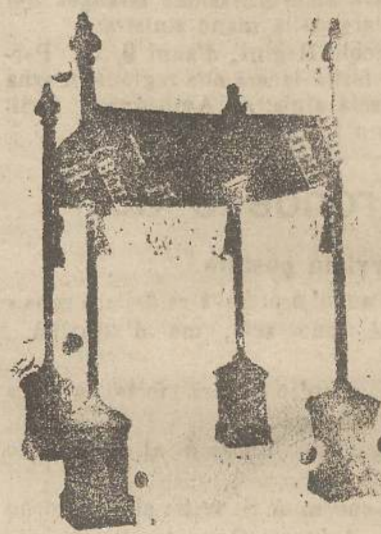
Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourlette e coto. Cingoli, Merli candide per camici e coto. Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/000



Baidacchi . 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

Le dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30
A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

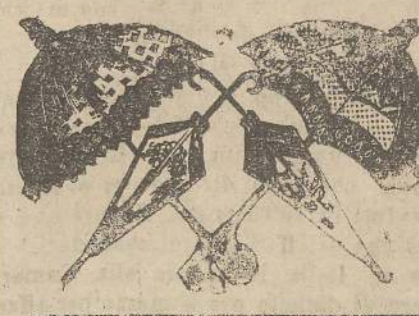
Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento

bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete — Portazigari (vera anora e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Sciarpe di

gomma — Borse e borsette di pelle — Bauli — Giocattoli — Ceste di spesa e



CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio